

Frates: “Noi non siamo quelli visti stasera”

Pubblicato: Lunedì 11 Novembre 2013



Per la seconda volta in cinque giorni coach **Fabrizio Frates** si trova a dover parlare di una sconfitta tremenda per la sua Cimperio che dopo il -34 di Valencia subisce un “trentello” anche a Sassari. Il tecnico, dopo i complimenti di rito agli avversari, spiega: «Sapevamo che **c'erano due possibilità** dopo la strana partita di coppa giocata mercoledì dal Banco di Sardegna: i nostri rivali potevano o farsi prendere da paura, tensione e giocare contratti **oppure trovare una grande carica agonistica** per riscattarsi davanti al proprio pubblico. Purtroppo per noi, la strada seguita da Sassari è stata quest'ultima. Noi però **non siamo quelli visti stasera**, ma siamo arrivati qui con troppi problemi per affrontare una partita a viso aperto con un'avversaria così concentrata e determinata».

Entrando nelle pieghe del gioco, Frates sottolinea alcuni passaggi: «Abbiamo subito tanto sotto il profilo atletico ma **ci abbiamo messo molto del nostro come dimostrano le 22 palle perse** a fronte di soli tre recuperi. Poi Caleb **Green ha fatto una partita straordinaria**: abbiamo provato anche la difesa zona e il quintetto senza centro per fermarlo, perché per i nostri due pivot era un problema riuscire a contenerlo visto che lui può correre e sa aprire il campo con il tiro da fuori. Non ci siamo riusciti, e quando Sassari è in una serata come questa, non è raro subire 100 punti. Ora però dobbiamo **mettere la testa sotto una doccia gelata** e rimetterci subito a pensare alla partita di mercoledì contro Ulm, fondamentale per il nostro cammino in Coppa».

Ben diverso lo stato d'animo di **Meo Sacchetti**, uno che talvolta pungola i suoi anche quando le cose vanno bene: «Oggi siamo scesi **in campo con la faccia giusta**. All'inizio del secondo tempo abbiamo anche eseguito delle buone difese che ci hanno permesso di correre in campo aperto: speriamo che questo sia il **segnale per un nuovo inizio**. Brian (il figlio, praticamente non utilizzato ndr) ha preso una botta alla coscia e così ho preferito non rischiarlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it